



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Registro delibere di Consiglio Comunale COPIA N. 68

OGGETTO : APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2019-2021 E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E ART. 162 DEL D.LGS. 267/2000 CON I RELATIVI ALLEGATI

L'anno 2018 il giorno 28 del mese di DICEMBRE alle ore 20:00, nella sala del Consiglio Comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Componenti si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione, con l'intervento dei Signori:

		Presente/Assente
SAVINO Gianluigi	Sindaco	Presente
BERGANTIN Nicola	Componente del Consiglio	Presente
BUDA DANCEVICH Marina	Vice Sindaco	Presente
CAISSUT Ottavia	Componente del Consiglio	Presente
CANDOTTO Giancarlo	Componente del Consiglio	Presente
CENTORE Laura	Componente del Consiglio	Presente
COGATO Marco	Componente del Consiglio	Presente
COVELLA Luca	Componente del Consiglio	Assente
DI MEGLIO Giovanni	Componente del Consiglio	Presente
DIMINUTTO Marika	Componente del Consiglio	Presente
GRATTON Federico	Componente del Consiglio	Presente
GRUER Diego	Componente del Consiglio	Presente
MAULE Federica	Componente del Consiglio	Presente
MIAN Boris	Componente del Consiglio	Assente
NALON Barbara	Componente del Consiglio	Presente
PETENEL Loris	Componente del Consiglio	Presente
RIVA Arianna	Componente del Consiglio	Presente
SNIDERO Ivan	Componente del Consiglio	Presente
SORANZO Giuseppe	Componente del Consiglio	Presente
ZAMBON Alessia	Componente del Consiglio	Presente
ZAMPAR Andrea	Componente del Consiglio	Presente

Assiste il Segretario dott. MUSTO Andrea.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il dott. SAVINO Gianluigi nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2019-2021 E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E ART. 162 DEL D.LGS. 267/2000 CON I RELATIVI ALLEGATI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che la Giunta Comunale con deliberazione n. 149 datata 02/10/2013 ha approvato la partecipazione del Comune di Cervignano del Friuli, per l'esercizio 2014, alla fase sperimentale dell'armonizzazione contabile, di cui al d.lgs 118/2011 e successivo dpcm 28/12/2011, la cui durata è stata prorogata dal 31/12/2013 al 31/12/2014 per effetto del d.l. 102 del 31/8/2013, convertito nella legge 124 del 28/10/2013;
- che con decreto legislativo 126/2014 è stato modificato il d.lgs 118/2011 ed il d.lgs 267/2000, introducendo il nuovo sistema contabile per tutti gli enti a partire dal 1/1/2015, con diverse gradualità a seconda della partecipazione o meno dell'ente alla fase sperimentale;
- che questo Ente è pertanto tenuto all'applicazione integrale della nuova disciplina contabile;

RILEVATO che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO, pertanto, che con decorrenza 01.01.2015 tutta la disciplina contabile è stata riordinata con la chiusura della fase di sperimentazione ed introduzione generale del nuovo ordinamento, ovvero l'avvio della nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

VERIFICATO che:

- l'art. 162 del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) dispone che il Comune deliberi annualmente il bilancio di previsione finanziario, riferito almeno ad un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, al comma 1 stabilisce che lo schema di bilancio di previsione e il Documento unico di programmazione vengano predisposti dall'Organo Esecutivo, e da questo presentati all'Organo Consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'Organo di revisione;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre, salvo proroghe definite con legge statale, ovvero con decreto del Ministero dell'Interno, il bilancio di previsione riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

VISTI inoltre:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. e i relativi allegati, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni, in

particolare l'articolo 170 inerente il Documento unico di programmazione, che viene definito "presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione (comma 5);

VISTI, in tema di termini per l'adozione del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021:

- l'articolo 38 della L.R. 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanzia locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali) che ha precisato che i comuni e le provincie adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;

- la mancanza di una legge regionale che fissi direttamente una specifica tempistica per l'anno 2019, a modifica di quella definita a livello statale;

- l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, secondo il quale gli Enti Locali deliberano il Bilancio annuale di previsione entro il 31/12 di ciascun anno;

- il decreto 7 dicembre 2018 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. del 17.12.2018 n. 292, col quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 viene differito al 28.02.2019 a seguito intesa con il ministero dell'Economia e delle Finanze ed a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 22.11.2018, secondo quanto stabilito dall'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000;

UDITA la relazione dell'Assessore al Bilancio sui criteri seguiti nella compilazione del progetto di Bilancio preventivo per l'esercizio 2019 e pluriennale 2019/2021;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 211 del 21.11.2018 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2019-2021 E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E ART. 162 DEL D.LGS. 267/2000 CON I RELATIVI ALLEGATI;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

- che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dai Titoli e Tipologie per l'entrata e dai Titoli - Missioni e Programmi per la spesa;

CONSIDERATO che il Comune di Cervignano del Friuli, già a decorrere dall'esercizio 2014, ha tenuto la contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 2 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

EVIDENZIATO che per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 2 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli

esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV”, l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui – Bilancio di cassa per il primo anno;

CONSTATATO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Titolari di Posizione Organizzativa dell'Ente e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenendo conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2019, 2020 e 2021;

PRECISATO che si è provveduto ad inserire in bilancio l'opportuna voce di stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato sulle tipologie di entrata individuate dal Comune di dubbia e difficile esazione e quantificato per la quota di competenza, sulla base della media degli incassi sugli stanziamenti di voci di entrata del Titolo I e III degli ultimi 5 anni, come prescritto dalla norma – Principio contabile 3.3, es.5 – ed escludendo dal calcolo tutte le entrate tributarie accertate per cassa e quelle provenienti da altre amministrazioni pubbliche ritenute solvibili (Stato/Regione/Comuni). Non sussistono in bilancio entrate da crediti assistiti da fidejussioni;

VISTO, quindi, l'elaborato riferito al F.C.D.E. triennio 2019-2021 redatto dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria con la collaborazione degli altri T.P.O. dell'Ente, da cui si evince l'ammontare del fondo per il Comune di Cervignano del Friuli e previsto a bilancio 2019-2021 ;

VISTO il prospetto esplicativo del presunto Avanzo di Amministrazione 2018 che fa parte integrante e sostanziale del presente atto e dal quale si evince il Risultato di Amministrazione presunto riferito all'anno 2018;

PRECISATO che non si è provveduto, in questa sede di bilancio previsionale 2019-2021, ad applicare alcuna quota di Avanzo Presunto di Amministrazione 2018;

RILEVATO che non vi sono spese correnti finanziate con proventi da concessioni edilizie per i quali, a titolo meramente prudenziale, si è previsto nel bilancio 2019-2021 un accantonamento in parte capitale del medesimo importo dei proventi stessi il quale sarà oggetto di svincolo solo nel momento in cui ci sarà concreta certezza dell'entrata accertata;

RILEVATO che il principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

RICORDATO CHE:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 18.07.2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019 – 2021,
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30.07.2018 è stato presentato ed approvato il DUP per il triennio 2019-2021 rinviando alla nota di aggiornamento l'eventuale adeguamento qualora variesse il quadro normativo di riferimento statale e regionale e qualora vi siano dei mutamenti degli obiettivi operativi dell'Ente, così come chiarito dalla Commissione Arconet (faq n. 10);

RILEVATO che, successivamente alle succitate deliberazioni, sono state adottate alcune modifiche legislative e l'Amministrazione Comunale ha ritenuto, sulla base delle linee programmatiche di mandato, di integrare alcuni aspetti della programmazione dell'Ente, modificando anche la

programmazione triennale ed annuale delle Opere Pubbliche, i cui dati sono contenuti all'interno del DUP 2019-2021 stesso, facendone parte integrante e sostanziale dello stesso. Si dà atto, infatti, che a decorrere dall'approvazione del presente DUP, in esecuzione del DM 14/2018 e del 9° decreto correttivo di Arconet del 29.08.2018 di modifica al principio contabile applicato 4/1 inerente la programmazione di bilancio, il Programma triennale ed elenco annuale dei LL.PP., dovranno essere inseriti nel D.U.P., pertanto approvati contestualmente al Dup stesso;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 211 del 21 novembre 2018 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al DUP per il triennio 2019-2021, in considerazione delle modifiche normative, organizzative e contabili intercorse dall'approvazione del documento deliberato nel luglio 2018;

CONSIDERATO pertanto che il documento di programmazione deve rispondere a tali mutate esigenze, nell'ottica di una piena corrispondenza dello stesso con il quadro normativo di riferimento, nonché con lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020, approvato anch'esso dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 211 del 21 novembre 2018;

RICORDATO che il termine per l'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione è fissato, in base all'art. 170, comma 1, secondo periodo del Tuel, al 15 novembre di ciascun anno, in considerazione del termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario indicato, quale termine ordinario, al 31 dicembre di ciascun anno;

EVIDENZIATO che il termine del 15 novembre è un termine ordinatorio, non perentorio (come chiarito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali nel corso della seduta del 18 febbraio 2016), pertanto, al fine di rendere il documento di programmazione veritiero rispetto alle disponibilità finanziarie dell'ente, si è ritenuto opportuno procedere alla stesura della nota di aggiornamento in un momento successivo rispetto a quanto definito dalla normativa e comunque idoneo all'approvazione del Bilancio 2019-2021 entro il termine del 31/12/2018;

CONSIDERATO che la nota di aggiornamento del Dup si configura come lo schema del Dup definitivo e viene presentata unitamente allo schema di bilancio di previsione 2019-2021;

VISTO l'allegato schema di nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione per il triennio 2019-2021, predisposto dal Servizio Finanziario dell'Ente, in collaborazione con gli Uffici dell'Ente, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale, a modifica del DUP approvato con precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 36/2018 che in questa sede, quindi, si va' a modificare, integrare e quindi a riapprovare, dando atto che la programmazione in esso contenuta trova esatta corrispondenza nell'allegato Bilancio di Previsione 2019-2021;

CONSIDERATO l'obbligo di ottenere il parere dell'organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione e sul Bilancio di Previsione, solo all'atto dell'approvazione finale dei suddetti documenti da parte del Consiglio Comunale, pertanto in questa sede;

PRESO ATTO che ai sensi del punto 9.11 del Principio Contabile applicato alla programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs n.118/2011) in questa sede di andrà ad approvare anche la "Nota integrativa al Bilancio di previsione 2019-2021" ;

RICHIAMATO l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le precedenti norme concernenti il **patto di stabilità** (ovvero: l'art. 1 comma 463 della L. 11/12/2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" il quale conferma gli adempimenti degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo di cui all'articolo 1, comma 710, della legge 28 dicembre 2015, n. 208);

CONSIDERATO pertanto che, a normativa vigente, anche per l'esercizio 2019 e triennio 2019-2021, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

PRECISATO che le disposizioni di cui alla circolare n.25/2018 della Ragioneria Generale dello Stato, adottata in esecuzione alle sentenze della Corte Costituzionale n.247/2017 e n.101/2018, non trovano applicazione per l'esercizio 2019 e seguenti, in quanto la stessa disciplina esclusivamente l'esercizio 2018, demandando alla Legge di Bilancio 2019 l'onere di stabilire la nuova metodologia da applicare negli Enti Locali in materia di "Pareggio di Bilancio/Vincoli di finanza pubblica". Alla data odierna, quindi, la normativa vigente per l'esercizio 2019 e seguenti non tiene conto dei contenuti della suddetta circolare, pertanto tra gli allegati al bilancio previsionale 2019-2021 ci sarà anche il prospetto previsto dall'art.9 della L. 243/2012, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

PRECISATO e RIBADITO che a decorrere dall'esercizio 2019 il programma triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche di cui all'art.21 del D.Lgs.n.50/2016, in esecuzione del DM n.14/2018 e del 9° decreto correttivo di Arconet del 29.08.2018 di modifica al principio contabile applicato 4/1 inerente la programmazione di bilancio, il Programma triennale ed elenco annuale del LL.PP., dovranno essere inseriti nel D.U.P., pertanto approvati contestualmente al Dup stesso. Inoltre ai sensi dell'art.5, comma 5 del DM n.14/2018 dovranno essere pubblicati per trenta giorni consecutivi all'albo pretorio/sito istituzionale del Comune per consentire ai soggetti terzi la presentazione di eventuali osservazioni. L'approvazione definitiva del programma triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche spetterà al Consiglio Comunale entro sessanta giorni massimi decorrenti dal giorno di pubblicazione;

EVIDENZIATO che sempre a decorrere dall'esercizio 2019, ai sensi dell'art.21, comma 6, del D.Lgs.n.50/2016 ed in esecuzione a quanto stabilito dal 9° decreto correttivo di Arconet del 29.08.2018 succitato, gli Enti Locali sono tenuti a predisporre le schede biennali per l'acquisto di beni e servizi d'importo superiore ad € 40.000,00 da allegare anch'esse al DUP, facendone parte integrante e sostanziale dello stesso. Per il Comune di Cervignano del Friuli sono state predisposte tre schede consultabili nel DUP stesso ed inerenti i seguenti servizi:

- Servizio di produzione pasti casa di riposo scuole pasti caldi a domicilio e dipendenti comunali;
- Servizio Gestione Asilo Nido;
- Servizio di pulizie degli edifici comunali

VISTA la deliberazione consiliare n. 16 del 27.04.2018, esecutiva a norma di legge, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2017, quantificando il risultato di amministrazione complessivo in € 2.129.271,65;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

VISTE le deliberazioni con le quali sono stati determinati, per l'esercizio 2019 le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 201 del 21.11.2018 con la quale sono stati determinati i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale, confermando, sostanzialmente per l'anno 2019, le medesime tariffe stabilite per l'anno 2018 ad eccezione di quelle inerenti la retta per la fruizione della Casa di Riposo che trovano un aumento del 5% rispetto all'anno precedente per ciascun anno del triennio;
- deliberazione di data odierna adottata precedentemente dal Consiglio Comunale di conferma e determinazione delle aliquote ed agevolazioni relative all'Imposta Municipale propria (IMU) ed al

tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2018;

- deliberazione di data odierna adottata precedentemente dal Consiglio Comunale con la quale sono state approvate le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2018, dando atto che essendo la data di approvazione del bilancio previsionale 2019-2021 stata prorogata al 28.02.2019, le tariffe TARI, se ritenuto necessario, potrebbero essere oggetto di ulteriore rivisitazione, in più o in meno, rispetto a quanto indicato della deliberazione di data odierna, in relazione alla necessità di assicurare e confermare un tasso di copertura del costo del 100%;

PRECISATO che per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio in argomento:

- per quanto concerne le entrate tributarie, ad eccezione della tassa rifiuti, non si prevedono aumenti di aliquote e di tariffe rispetto all'esercizio 2018. Sono quindi confermate, anche per l'anno 2019, le aliquote TASI e IMU deliberate per l'anno 2018, mentre c'è un aumento della TARI dovuto alla necessità di coprire con i proventi della tassa i costi, così come sancito dalle disposizioni legislative (copertura dei costi al 100%);

- per quanto concerne le entrate derivanti da trasferimenti correnti, si è tenuto conto di quanto indicato nella Legge Regionale di Stabilità per l'anno 2018 (l.r. n.45/2017);

- per quanto concerne le entrate extra tributarie, sulla base del gettito tendenziale delle stesse negli esercizi precedenti;

- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto della possibilità di reperimento di risorse a tal fine destinate, senza alcun accesso al credito, in quanto le modalità di calcolo della capacità di indebitamento dell'Ente, pur consentendo la contrazione di mutui, di fatto sottoscrivibili, comporta un irrigidimento della spesa corrente, pertanto l'esigenza di puntuali analisi e studi, che evidenzino i riflessi contabili di un'eventuale contrazione; inoltre si deve considerare anche la vigente disciplina del pareggio di bilancio e delle regole che impone;

- per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni istituzionali e dei servizi attribuiti all'Ente, contraendo in maniera rilevante le scelte che non fossero riconducibili a spese obbligatorie o non comprimibili, individuando criteri di impiego che rispondano ai principi di efficienza, efficacia ed economicità;

- per quanto concerne le spese d'investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili e dai criteri di determinazione del Pareggio di Bilancio;

- per quanto riguarda le spese per lavoro flessibile sottoposte ai limiti di spesa di cui all'art.9, comma 28 del D.L. n.78/2010 e s.m.i., si dà atto che nel bilancio previsionale 2019-2021 non sono stati previsti importi per tale tipologia di spesa, pertanto il Comune di Cervignano del Friuli può continuare a cedere una parte dei propri limiti riferiti al triennio 2019-2021 all'Uti AgroAquiliese a cui aderisce, ovvero confermare la cessione della somma di € 26.477,27 così come effettuato per il triennio 2018-2020, in attesa che l'Uti provveda a ri-quantificare le proprie esigenze, in termini di lavoro flessibile, per il triennio 2019-2021;

DATO ATTO che lo schema di bilancio, seppur in presenza di risorse ridotte, tiene conto delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, nonché delle esigenze dei servizi, in omogeneità con quanto previsto nella Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019-2021;

RILEVATO che:

- i dati di bilancio mostrano una situazione di pareggio finanziario complessivo, garantendo un fondo di cassa finale non negativo come disposto dall'art. 162, c. 6, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000;

- le previsioni del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa iscritti nello schema di bilancio rispettano i limiti stabiliti dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000;

- nel bilancio di previsione pluriennale è stato iscritto il fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) come richiesto dal D.Lgs. 118/2011 e dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata;

- non viene applicata al bilancio di previsione in esame alcuna quota vincolata di risultato di amministrazione 2018 presunto;

- lo schema del Bilancio di Previsione 2019–2021, inoltre, è predisposto nel rispetto delle nuove disposizioni dettate in tema di concorso degli enti locali alla manovra di finanza pubblica, dalla Legge di stabilità 2018 che richiama la disciplina del pareggio di bilancio, che consiste nel conseguimento di un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali in termini di sola competenza (sia in fase di previsione che di rendiconto);
- la normativa regionale ha recepito le disposizioni statali di cui sopra che sostituiscono solo uno degli obiettivi di finanza pubblica, quello del saldo di competenza mista, mentre continuano ad essere in vigore gli altri obiettivi, anch'essi rispettati dallo schema di bilancio di previsione, relativi alla riduzione del debito ed al contenimento della spesa di personale;

RICHIAMATA la delibera di G.M. n. 116 del 27/6/2018 con la quale si è approvato il piano triennale 2018/2020 dei fabbisogni di personale;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni e ritenuto di farle proprie:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 202 del 21.11.2018 con la quale è stata fissata la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada – art. 208 CDS relative all'anno 2019;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n.112/2008, parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 18/07/2018;
- piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 18/07/2018;
- piano triennale della prevenzione della corruzione, parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 17.01.2018;
- piano triennale delle azioni positive 2017-2019, parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 08.03.2017;

RILEVATO che, relativamente agli incarichi di collaborazione disciplinati dal vigente "Regolamento in materia di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni" e stipulabili per attività istituzionali stabilite dalla legge e per le attività previste in ciascun programma nella sezione operativa del DUP, il limite di spesa annua previsto dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008 (convertito con modificazioni nella Legge 133/2008) è pari a € 80.000,00 e che detto importo non è comprensivo delle eventuali spese per incarichi derivanti da finanziamenti esterni e straordinari;

RIBADITO che il Comune di Cervignano del Friuli non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che, in base al disposto di cui al comma 4 dell'art. 6 del D.lgs 165/2001, il piano del fabbisogno del personale, prima di procedere a nuove assunzioni nel 2019, sarà aggiornato in coordinamento con la programmazione economico finanziaria ed in rapporto funzionale diretto con il PEG;

DATO ATTO, inoltre, che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale che per gli Enti della Regione FVG sono contenuti nell'art. 22 della L.R. 18/2015 e art.6, comma 16, della L.R. 33/2015;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2019-2021 e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 (punto 9.3 del principio contabile della programmazione, All. 4/1 al D.Lgs. 118/2011);

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale anno 2017 prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli amministratori e dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali nel rispetto della normativa vigente;

VISTO il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica triennio 2019 – 2021 – Pareggio di Bilancio - ;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 con funzione autorizzatoria, corredato dagli allegati previsti dalla normativa;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità, art. 10, con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione;

RITENUTO, inoltre, ai sensi dell'art.66, comma 2, del vigente Regolamento di contabilità ed in termini generali, di autorizzare col presente atto l'eventuale anticipazione di cassa nei termini di cui all'art.222, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., ovvero per la quota massima di € 4.474.310,63 e corrispondente ai 3/12 del totale delle entrate correnti accertate nell'anno 2017 (€ 17.897.242,53 x 3/12);

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2019-2021 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

DATO ATTO che i predetti documenti contabili sono stati messi a disposizione dei consiglieri dal giorno 28 novembre 2018, Prot.n. 29781/2018;

RICHIAMATO il punto 9.3 del “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, che delinea la procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

VISTO, inoltre, il parere dell'Organo di Revisione contabile dell'Ente redatto secondo il disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b) del Dlgs. 267/2000 formulato in data 28.11.2018 ed assunto al Protocollo comunale n. 29798 del 28.11.2018;

EVIDENZIATO che l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 in Consiglio Comunale entro il termine di scadenza del 31.12.2018 ed il mantenimento del pareggio di bilancio 2018, che per quanto conosciuto ad oggi si assicura perseguito, consente l'eliminazione totale di alcuni limiti di spesa (es. Studi ed incarichi consulenza, Rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre , pubblicità, Formazione personale dipendente NON obbligatoria, Autovetture, Sponsorizzazioni) ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017 convertito nella Legge n.97/2017;

VISTI, pertanto:

- lo schema di bilancio di previsione finanziario 2019-2021, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;
- lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;
- la nota di aggiornamento al D.U.P. ad integrazione, modifica ed aggiornamento del DUP approvato con atto C.C. 36/2018;

DATO ATTO che:

- il Conto del Bilancio 2017 è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 16 del 27/04/2018 ed è consultabile al seguente link:
http://www.cervignanodelfriuli.net/uploaded_files/attachments/201805041525421819/01_delibera_c_c_n_16_del_27_04_2018.pdf;

- il Bilancio Consolidato 2017 è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 44 del 28/09/2018 ed è consultabile al seguente link:

http://www.cervignanodelfriuli.net/uploaded_files/attachments/201810041538644045/bilancio_consolidato_2018_cc_n_44_del_28_09_2018.zip

RITENUTO, a mero titolo conoscitivo, di allegare al presente atto, così come trasmesso al Consiglio Comunale dalla Giunta Municipale, anche copia del bilancio 2019-2021 articolando le tipologie in categorie e i programmi in macroaggregati;

VISTI, inoltre:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.LGS. 23 giugno 2011, n. 118 ed i relativi principi contabili applicativi;
- la L.R. 17 luglio 2015, n. 18 “La disciplina della finanza locale del F.V.G”;
- la L.R. 11 marzo 2016, n. 3
- il vigente regolamento comunale di contabilità aggiornato alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- lo Statuto Comunale;
- la Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017);
- la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di stabilità 2018);
- L.R. 28 dicembre 2017, n. 44 “Legge collegata alla manovra di bilancio 2018 – 2020”;
- L.R. 28 dicembre 2017, n. 45 “Legge di stabilità 2018”;
- D.L. 50/2017 convertito nella Legge n.97/2017;
- Il Decreto Legislativo n.50/2016 – Codice dei contratti pubblici, ed in particolare l’art.21;
- Il DM n.14 del 16.01.2018;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Titolare di Posizione Organizzativa Area Finanziaria espresso ai sensi del combinato disposto degli artt.49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria del TPO dell’Area Finanziaria, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 267/00;

VISTA la L.R. 21/03 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 59 del vigente Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, gli interventi e le dichiarazioni rese dai Consiglieri nel corso delle discussioni sono registrati e conservati su apposito supporto magnetico o digitale;

Consigliere Giovanni DI MEGLIO: chiede chiarimenti sulla TARI e sulle assunzioni in corso.

Consigliere Nicola BERGANTIN: esprime apprezzamento per le scelte operate dalla Giunta. Invita la minoranza a comunicare il nome del rappresentante da invitare alle riunioni sulla sicurezza stradale.

Assessore Loris PETENEL: precisa che l’aumento sulla TARI è effettivamente importante; la decisione di aumentare le rate di pagamento è una misura che cerca di attenuare l’impatto dell’aumento. Ricorda che la spesa è la somma dei costi NET e dei Costi direttamente imputabili all’Ente. Questa seconda quota è rimasta invariata intorno al 15 %. La voce in aumento riguarda il conferimento. Invita e auspica una seria discussione sul problema dello stoccaggio. Negli ultimi anni la differenziazione abbattava i costi totali attraverso la vendita del materiale recuperato. I grandi compratori internazionali hanno purtroppo, nell’ultimo anno, smesso di acquistare. Questo crea un duplice problema viene meno l’entrata e aumenta il materiale da stoccare. Ricorda come il Presidente Fedriga abbia dichiarato che in Friuli non ci sono problemi sul fronte rifiuti. Sostiene che la posizione

del Presidente sia miope e non aderente alla realtà. Ricorda come abbia più volte invitato l'assessore regionale all'ambiente per confrontarsi su questi temi ma non ha avuto risposta.

Consigliere Laura CENTORE: ricorda che si erano tenute delle riunioni sulle modalità di raccolta ma avverte una sorta di stop sul tema del porta a porta.

Assessore Loris PETENEL: ricorda come alcuni comuni dell'ambito non si sono dichiarati a favore della raccolta porta a porta che per sua natura non può funzionare a macchia di leopardo senza generare fenomeni come il turismo del rifiuto. Inoltre la mancata vendita del materiale riciclato a livello internazionale finisce per rendere il porta a porta, paradossalmente, più costosa.

Consigliere Giuseppe SORANZO: evidenzia come ci siano stati dei disservizi sulla raccolta, in particolare per via Gorizia.

Assessore Loris PETENEL: comunica che non ne era al corrente e che segnalerà al gestore.

Sindaco Gianluigi SAVINO: evidenzia l'approvazione del bilancio entro il termine di legge. Riconosce come l'aumento del costo della raccolta rifiuti, sebbene strutturale e del tutto indipendente dalla volontà dell'amministrazione non sarà ben recepita dalla comunità. Avremmo potuto ridurre il servizio, ad esempio rinunciando alla raccolta del verde che comporta un costo di oltre € 40.000. Rivendica la decisione di non averlo fatto perché ritiene prevalente l'obiettivo di mantenere il servizio adeguato alle esigenze della popolazione. Ricorda come la vendita del materiale differenziato sia crollato e che questo abbia effetti sui costi complessivi.

Consigliere Giovanni DI MEGLIO: chiede se sia possibile intervenire sulla modalità di gestione del servizio di raccolta.

Sindaco Gianluigi SAVINO: evidenzia come le segnalazioni sono frequenti, nell'ordine di tre quattro a settimana.

Con voti resi nelle forme di legge dai n. 19 Consiglieri presenti:

FAVOREVOLI: 12

CONTRARI:-

ASTENUTI: 7 (Caissut Ottavia, Centore Laura, Gruer Diego, Di Meglio Giovanni, Diminutto Marika, Nalon Barbara, Soranzo Giuseppe)

DELIBERA

1) di fare integralmente proprie le premesse al presente atto e sulla base delle stesse approvare i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2019/2021, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici oltre che ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

A) La nota di aggiornamento al Documento unico di Programmazione 2019-2021, redatta sulla base delle disposizioni degli articoli 170 e 174 del D.Lgs. 267/2000 e dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 (Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio), in considerazione delle modifiche normative ed organizzative sopravvenute successivamente all'approvazione del DUP 2019-2021, dando atto che la programmazione in essa contenuta trova esatta corrispondenza nell'allegato Bilancio di Previsione 2019-2021. Si dà atto che il presente documento di programmazione è propedeutico all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e nella sua stesura si è tenuto conto delle risorse a disposizione

dell'Amministrazione, nonché dell'effettiva disponibilità di impiego - - **Allegato Sub.B)**;

- B)** lo schema di bilancio di previsione 2019-2021 quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri - **Allegato Sub.A** - comprensivo degli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11, comma 3, del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito esposti:
- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione - **Allegato C)**;
 - f) il piano degli indicatori;
 - g) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale relativi al Rendiconto 2017;
 - h) la tabella relativa ai nuovi parametri di deficitarietà strutturale aventi decorrenza dal conto del bilancio dell'esercizio 2017;

Si dà atto che l'Ente non svolge funzioni delegate e non fruisce di contributi comunitari, pertanto non c'è l'allegato di cui al punto e) ed f) previsti al citato art.11;

- C)** la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione - **Allegato Sub.C)**;
- D)** Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica triennio 2019-2021 - Pareggio di Bilancio - **Allegato Sub.E)**;

2. Di allegare al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, la Relazione del Collegio di Revisione Contabile dell'Ente - **Allegato Sub. F)**;
3. Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2018 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012. Per tutto quanto già esplicitato in premessa, in questa fase non si tiene conto dei contenuti della circolare n.25/2018 della Ragioneria Generale dello Stato;
4. Di precisare che l'avvio in tutto o in parte del programma di investimenti potrà avvenire compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica ed in particolare nel rispetto degli obiettivi fissati dal pareggio di bilancio;
5. Di dare atto che vengono integralmente pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente i bilanci di previsione, i rendiconti della gestione, nonché le delibere di verifica degli equilibri, di assestamento generale e di variazione di bilancio a cui si rimanda:

http://www.cervignanodelfriuli.net/amministrazione_trasparente/bilanci/bilancio_preventivo_e_con_suntivo.html

6. Di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa al Tesoriere, tramite Pec, demandando all'Ufficio Segreteria il compito di darne esecuzione;
7. di autorizzare sin d'ora ed in termini generali, ai sensi dell'art.66, comma 2, del vigente Regolamento di contabilità, l'eventuale anticipazione di tesoreria nei termini di cui all'art.222,

comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., ovvero per la quota massima di € € 4.474.310,63 e corrispondente ai 3/12 del totale delle entrate correnti accertate nell'anno 2017 (€ 17.897.242,53 x 3/12);

8. di dare atto che il Rendiconto 2017 ed il Bilancio Consolidato 2017 sono stati regolarmente approvati dal Consiglio Comunale e sono consultabili ai link di seguito esposti:

- il Conto del Bilancio 2017 è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 16 del 27/04/2018 ed è consultabile al seguente link:

http://www.cervignanodelfriuli.net/uploaded_files/attachments/201805041525421819/01_delibera_cc_n_16_del_27_04_2018.pdf;

- il Bilancio Consolidato 2017 è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 44 del 28/09/2018 ed è consultabile al seguente link:

http://www.cervignanodelfriuli.net/uploaded_files/attachments/201810041538644045/bilancio_consolidato_2018_cc_n_44_del_28_09_2018.zip

9. di allegare al presente atto, così come trasmesso al Consiglio Comunale dalla Giunta Municipale, copia del bilancio previsionale 2019-2021 articolando le tipologie in categorie e i programmi in macroaggregati – **Allegato Sub.D)**;

10. di dare atto che l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 in Consiglio Comunale entro il termine di scadenza del 31.12.2018 ed il mantenimento del pareggio di bilancio 2018, che per quanto conosciuto ad oggi si assicura perseguito, consente l'eliminazione totale di alcuni limiti di spesa (es. Studi ed incarichi consulenza, Rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, Formazione personale dipendente NON obbligatoria, Autovetture, Sponsorizzazioni) ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017 convertito nella Legge n.97/2017;

11. di dare atto che per quanto riguarda le spese per lavoro flessibile sottoposte ai limiti di spesa di cui all'art.9, comma 28 del D.L. n.78/2010 e s.m.i., non sono stati previsti importi per tale tipologia di spesa nel bilancio previsionale 2019-2021, pertanto il Comune di Cervignano del Friuli può continuare a cedere una parte dei propri limiti riferiti al triennio 2019-2021 all'Uti AgroAquiliese a cui aderisce, ovvero confermare la cessione della somma di € 26.477,27 così come effettuato per il triennio 2018-2020, in attesa che l'Uti provveda a ri-quantificare le proprie esigenze, in termini di lavoro flessibile, per il triennio 2019-2021.



Ravvisata l'urgenza, successivamente con voti resi nelle forme di legge dai n. 19 Consiglieri presenti:

FAVOREVOLI: 12

CONTRARI: -

ASTENUTI: 7 (Caissut Ottavia, Centore Laura, Gruer Diego, Di Meglio Giovanni, Diminutto Marika, Nalon Barbara, Soranzo Giuseppe)

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.r. 21/2003.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

Servizio Bilancio Contabilità

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2019-2021 E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E ART. 162 DEL D.LGS. 267/2000 CON I RELATIVI ALLEGATI*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli,
13/12/2018

IL RESPONSABILE

F.TO DOTT.SSA MILENA SABBADINI



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

Servizio Bilancio Contabilità

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2019-2021 E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E ART. 162 DEL D.LGS. 267/2000 CON I RELATIVI ALLEGATI*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli, 13/12/2018

IL RESPONSABILE
F.TO DOTT.SSA MILENA
SABBADINI

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to SAVINO Gianluigi

IL Segretario GENERALE
F.to MUSTO Andrea

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Federica MAULE

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 02/01/2019 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 17/01/2019 .

Li 02/01/2019

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Sabina Andreuzza

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 11/12/2003, n. 21, si attesta che la presente deliberazione è esecutiva:

dalla data di adozione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 19)

al termine della pubblicazione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 15)

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to Sabina Andreuzza

Comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 02/01/2019

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 02/01/2019

Il Responsabile del Procedimento
Sabina Andreuzza